

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 6
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Romania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso **Hannemann & Vogler**
Via Prefettura, 8 Udine e successa in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, -; Quarta
pagina Cent. 30 (forza via di pagina); Cronaca L. 2, -; per il caso
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Le case degli aborti e degli infanticidi

teorie malthusiane — specialmente nelle classi agiate — i preser-
vatori d'ogni genere che sono in com-
mercio, non impediscono che siano in
numero più o meno ovunque, gli a-
borti e gli infanticidi. In certi anni
statistiche danno cifre non allar-
zanti, ma ad un tratto queste cifre
raddoppiano e persino si triplicano.
Questo, per esempio, quando come
anno scorso a Zurigo e quest'anno a
New-York e tre anni or sono a Parig-
i si scoprono casi, tenute da astute
faisseuses d'anges (ufficialmente let-
teralmente patentesse), e di un solo colpo
vengono a scoprire centinaia di a-
borti procurati e d'infanticidi. E' sparsi
il protagonista criminale (inocente di
ragione dell'85 per cento non solo
giovani operarie, fessime povere
dotte o abbandonate da volgari
speculatori — come disse Tolstoj —
ragazze affamate, ma pure ancora
signorine appartenenti a ottime fami-
glie, che vollero salvarsi dal disonore
imparare l'arte di simulare la per-
turbata verginità onde l'uomo che sta
per condurre in moglie non s'accorga
dei vergini — almeno fisicamente —
e non sono. Ioganu del resto non
facile, sia perchè non mancano
mezzi meccanici per mascherare la de-
pravazione, sia perchè queste ragazze
— pure spinte dalla necessità —
non riescono bene la commedia della
vergine pudica, sia, da ultimo, perchè
sono innamorato che si sposo, oltre
ad nutrire alcun sospetto, è di solito
è psicologicamente spiagabile), la
prima notte di matrimonio dominato
l'orgasmo, da desiderio erotico im-
petuoso, a emozioni dolci e gentili,
che offuscano il suo intelletto e però
lo vietano ogni controllo, che appunto
queste spuntano soltanto in caso di
ubbio o in istato di fredda ragione.
Egli dunque trovandosi in uno « stato
animo » tutto speciale e si direbbe
reato a posta per soggiacere anche
Vinganno più volgare.

Gli esempi non mancano. Le cronache
giudiziarie ne abbondano, e già
e ne occupi a lungo nei miei due
primi libri: *La infanticida e Delin-*
quenti scelti e fortunati.

Gli studi medico-legali che oggi —
specie nel ramo ginecologico e in Ita-
lia — ebbero un sviluppo meraviglioso
perizia medico giudiziaria compiuta
in casi di aborti dolosi, ci dicono
che divennero rari gli aborti delle
ovani nelle loro case. Un tempo e-
no più numerosi e più facili ad ac-
cettarsi. Quelle giovani, o donne ac-
tuate svincolate nel pubblico adulterio
come dice Parini — ricorrevano
mezzi abortivi di facile constatazio-
ne: busti strattissimi, colpi sul ventre,
puri per cause, agiti per *crochett*.

Ora, per contro, si ricorre all'opera
della mano esperta che impiega mezzi
meccanici con tale arte da rendere
anzi arduo l'accertamento d'un aborto
quando il prodotto espulso sfugge alla
rova giuridica. *Les faiseuses d'anges*
non sono bene l'arto loro criminosa,
vitano le lesioni i processi d'infiam-
mazione, di sepsi, conoscono tutte le
recusazioni antisettiche, sanno persino
dare alla deplorata l'apparenza della
gravidità, perchè tra l'altro spesso
sono consigliate, da medici ostetrici
per il lucro feccato mercato turpe
di loro sapere e della loro coscienza
non rari, ma non mancano come lu-
cinosamente risultò dalla coraggiosa
inchiesta compiuta anni sono dalla
Pall-Mall-Gazette di Londra, che de-
nunciò le case degli aborti, degli infan-
tici, i mezzi d'ogni genere, di letta-
rici *faisseuses d'anges*, i fornitori di
giovane carne umana donde un pro-
cesso clamoroso che lasciò traccia in-
eliminabile di vera giustizia negli annali
della via giudiziaria inglese.

Certo — diciamo *en passant* — nella
grande metropoli inglese (peccato, del
resto, comune a tutti i centri che hanno
una forte popolazione) — ad onta delle
apparenze puritane — fiorisce una
grande corruzione, ma non è men vero
che là si possiede il coraggio di eni-
schiare, denunciare e colpire.

Questo — purtroppo — non avviene
— o raramente — in Italia, dovè, per
esempio, ricordo che quasi tutta la
stampa romana cercò di tirare un velo
Aprile 1907) sullo scandalo romano
del fotografo tedesco, che fotografava
ancellini, fanciulle in pose oscene, che
poi mandava alla ricca clientela onde
cogliesse la vittima della proprio libi-
simo. E il processo? Che lo sappia e
degli altri cosa con zelo) nulla se ne
dice. Forse sarà spuntata quella mira-
biliosa azione privata alla cui ombra
si consumano tante infamie impune-
sente e con il denaro alla vittima si
regano le mani alla giustizia. A quando
una riforma del nostro codice puntivo
che ora è un complice dei corrottori
dei corpi e d'anime giovanili?

Noi — si capisce — non intendia-
mo certamente fare l'apologia dell'a-

sono, la lacuna della nostra polizia
dei costumi, aggrandoci intanto non
lontano il giorno in cui un saggio
ministro dell'Interno, d'accordo con il
suo collega di grazia e giustizia, pensi
ad organizzare seriamente e in modo
che, per quanto è possibile, spariscano
corte fabbriche di reati.

Oggi si dà la caccia, e talora con
modi inurbani, alla misera Venere

vagante. Qualche volta, per timore
dell'«*souffleur*», si protegge una
prestidigitante proseguendo un'altra,
o per timore di qualche potente av-
ventore si chiudono ambo gli occhi
innanzi a queste cose, che, sotto ogni
aspetto, sono continuo teatro di cor-
ruzione, di strage degli innocenti.

Luigi Ferrarini

LA GUERRA

Bengasi sempre più rafforzata

Bengasi, 21 — Sulla direzione della
Berka è accampato il nemico ad una
ventina di chilometri e si distingue
l'attardamento confuso e disordinato
dei turchi: sembra che il nemico abbia
qualche cannone.

La città è ora tranquilla, poiché
l'organizzazione di polizia è mirabile.
Abbiamo finora una ventina di guardie
municipali arabe.

Continua la costruzione del muro di
cinta. Questo muro che dovrà rinchiu-
dere Bengasi in una specie di fortifi-
cazione, è già quasi finito.

La costruzione di questo muraglione
di cinta ha grande importanza per
l'avanzata in cui potranno essere im-
piegate tutte le truppe, lasciando un
esiguo presidio a tutela della città. Le
pietre per la costruzione devono essere
prese a grande distanza, poco lontane
dal nemico e le carovane dei camelli,
sono quindi scortate dalle nostre truppe.

Bengasi, 21 (Ufficiale) — Sino a
tutto ieri nessuna novità.

La guerra nel Mar Rosso

Lo sbarco nel Farsan non è avvenuto

ROMA, 21 (Ufficiale) — La Agenzia
Reuter 2 giorni fa annunciò che 500 sol-
dati italiani erano sbarcati alle isole Farsan
nel Mar Rosso. La notizia è assolutamente
falsa. Nessun soldato né marinaro italiano
è sbarcato in quelle isole né sopra alcun
porto della costa araba del Mar Rosso.

Per la nuova civiltà

Il servizio marittimo con la Libia

ROMA, 21 — Essendo intendimento del
Governo di provvedere gradualmente al
miglioramento delle comunicazioni con Tri-
poli, i ministri dei lavori pubblici e della
marina hanno preso opportuni accordi per
la istituzione di un servizio combinato fer-
roviario-marittimo che avrà inizio col 1
marzo p. v.

A tale scopo saranno attuate due linee
settimanali dirette fra Siracusa e Tripoli
adibendovi il nuovo piroscafo «Tripoli» re-
centemente varato in Palermo (provvisto di
un sufficiente numero di posti di classe);
ed in corrispondenza alle corse stesse sarà
istituito un treno speciale colere da Roma
per Napoli, Siracusa e viceversa, con car-
rozze-letti e vetture delle tre classi in modo
che per l'intero viaggio Roma-Tripoli saranno
impiegati circa ore 44 o circa ore 45 nel
senso inverso.

Con queste nuove corse, che costituiscono
il primissimo nell'intensificazione delle co-
municazioni con Tripoli, e tenuto conto di
quelle già esistenti, Tripoli sarà collegato
all'Italia nel modo risultante dal seguente
prospetto sintetico.

Il generale Salsa

a capo dello Stato Maggiore
del corpo di spedizione

ROMA, 21 — A bordo del piroscafo
Vincenzo Florio è partito da Tripoli per
l'Italia il generale Annibale Gastaldello,
del comando dello Stato maggiore del corpo
di Tripoli.

Secondo la « Vita » il generale Salsa sarà
posto a capo dello stato maggiore del nostro
corpo di spedizione in Africa. La Vita si
compiace calorosamente per questa nomina.

Un attacco a Derna

la notte del 17

Tripoli 20 — Si ha da Derna:
Un reparto del genio è riuscito a
rioccupare un cannone turco che in
un combattimento avvenuto nello scorso
mese fu smontato dalla nostra arti-
glieria e precipitò in fondo ad un
burrone dell'Uadi, dove era rimasto.

Nella notte dal 17 al 18 si verificò
un attacco alle due ultime ridotte
costruite a guardia dei pozzi. L'at-
tacco si è pronunciato con fuoco di
fucileria alla distanza di settecento od
ottocento metri per opera dei gruppi
nemici che a mano a mano avvanza-
vano in ordine sparso non cessando
il fuoco. A 400 metri circa i nostri
hanno aperto il fuoco su entrambe le
fronti delle ridotte, arrestando l'avvan-
za e infliggendo qualche perdita che
si scorgeva alla luce dei riflettori che
funzionavano ottimamente.

Allora tre compagnie uscirono dalle
trincee avanzandosi sotto la protezio-
ne del muro dell'acquedotto e gatan-
dosi alla balonetta sugli arabi che si
dettero a precipitosa fuga abbandonando
sul terreno feriti, fucili e parecchie
bombe a mano.

Da parte nostra si sono avuti quat-
tro feriti, di cui nessun grave. Il ne-
mico lasciò sul terreno 18 morti ed
altrettanti feriti.

Un particolare degno di nota è que-
sto: due guide che uscirono con gli
alpinisti per l'attacco alla balonetta non
riescono ad azione finta e si cre-
dettero che fossero passate al nemico.
All'alba invece esse ritornarono all'ac-
campamento trascinando prigioniero un
campo dei Zuei che erano riusciti a cat-
turare nel fervore della mischia.

Esplorazioni di aviatori

Tripoli, 20. — (Ufficiale). — Alcune
esplorazioni eseguite dai nostri avia-
tori segnavano qualche cavaliere iso-
lato e vedette piuttosto rade lungo la
linea Fouduk el Tokar e Zanzur. La
valle di Magoondi è sgombra. A Suani
sono circa mille cinquecento arabi-
turchi. A Ben Gasir, a Suani Ben
Aden la situazione rimane invariata.
Si sono presentate numerose famiglie
profughe da Ghettai ed hanno conse-
gnato alcuni fucili Mauser.

Altri venti milioni per la guerra

ROMA, 21 — La « Gazzetta Ufficiale »
pubblica stasera il decreto di convertire in
legge col quale è autorizzata in favore del
ministro della guerra l'apertura della tes-
soreria centrale un nuovo credito straor-
dinario di 20 milioni di lire, in aggiunta
ai cento milioni autorizzati a tutto il mese
di gennaio 1912 coi precedenti decreti, sur-
rappresentato fino al 20 gennaio 1912 per
le spese occorrenti per le truppe del corpo
di spedizione in Tripolitania e in Cirenaica.

UN GENERALE TURCO ARRESTATO

ALLA STAZIONE DI BOLOGNA?

Un telegramma da Roma avvertiva
la nostra questura che da Brindisi
doveva giungere un generale turco
diretto a Milano. Egli doveva essere
una spia del governo turco e quindi
si dava l'ordine di procedere al suo
immediato arresto. Nello stesso tempo
veniva telegraficamente avvertita la
questura di Ancona con l'ordine tas-
sativo di sorvegliarlo fino alla stazione
di Bologna. Il telegramma da Roma
dava pure le indicazioni dei connotati
del generale viaggiante solo in uno
scompartimento di prima classe.

Al giungere del treno in Ancona
fu notato da quegli agenti di P. S.
l'individuo coi connotati corrispondenti
a quelli indicati nel telegramma da
Roma e in due scompartimenti di se-
conda classe, delle vetture che prece-
devano e seguivano quella in cui
viaggiava il generale turco montarono
un brigadiere dei carabinieri e un
agente in borghese che lo seguirono
fino a Bologna.

Alle 0.45 in punto il treno da An-
cona giungeva sotto la tettoia della
nostra stazione e il delegato De Si-
mone con guardie e carabinieri che
si trovavano pronti sotto la tettoia
appena il treno si fu fermato, salì
nella vettura dove il generale trova-
vasi quasi addormentato e solo. Questi
si svegliò come di soprassalto, impa-
lidì quando gli si presentò il funzio-

UN VASCELLO GRECO DURANTE UNA TEMPESTA

sbarca arm) a Misurata

Tripoli 20. — Corre voce che non
può essere formalmente e esplicita-
mente controllata, che circa tre setti-
mane or sono un piroscafo, che a
quanto si dice batteva bandiera greca
si sarebbe accostato di notte tempo
alla costa di Misurata facendo conve-
nienti segnali luminosi e che malgrado
il tempo orribile ed il pauroso stato del
mare per mezzo di imbarcazioni mi-
noravi avrebbe operato lo sbarco di
armi e viveri e munizioni destinate al
campo nemico.

Il dazio proibitivo sui zolfi italiani

suppresso in Turchia

Casantinopoli 21. — Il « Giornale
Ufficiale » pubblica una legge che
sotto riserva dell'approvazione parla-
mentare esclude i zolfi italiani dal
dazio d'entrata del cento per cento. I
zolfi pagheranno soltanto il dazio
dell'undici per cento.

Il monopolio delle assicurazioni

La discussione
degli emendamenti

Oggi alle 15 si è riunita nella sala
dell'ufficio IV a Montecitorio la com-
missione parlamentare che esamina il
progetto di legge sul monopolio delle
assicurazioni sulla vita. Sono intervenuti
il presidente del Consiglio on.
Giolitti e il Ministro di Agricoltura,
Industria e commercio on. Nitti. Dei
commissari erano presenti gli on. Gio-
vannelli, Edoardo, De Nicola, Calasia,
Colosimo, Cottafavi, Cirio, Bonicelli
e Abbiato. Mancava solamente l'on.
Ferraris Carlo.

L'adunanza è stata presieduta dal-
l'on. Giovannelli. E' stata da prima co-
municata una lettera con la quale l'on.
Carlo Ferraris spiega le ragioni del suo
non intervento quindi i membri del
governo hanno presentato alla commis-
sione gli emendamenti al testo del di-
segno di legge che l'on. Nitti ha illu-
strato ampiamente mettendosi a dispo-
sizione dei commissari per gli ulteriori
chiarimenti che gli volessero chiedere.
Tutti i commissari hanno espresso il
loro compiacimento per gli emenda-
menti che migliorano sensibilmente il
progetto e che devono fare cadere molte
opposizioni.

Quindi gli articoli sono stati rias-
minati e discussi tra i membri del
governo e i commissari. Ad alcuni
degli emendamenti sono state propo-
ste lievi variazioni, sopra altri la di-
scussione si è prolungata, ad esempio
sull'art. 3 che riguarda gli istituti
che potranno sopravvivere alla legge.
L'on. Abbiato ha domandato che siano
tenute in particolare considerazione
le società di mutuo soccorso e le so-
cietà mutue di assicurazione prive di
carattere speculativo per le loro sane
funzioni di previdenza sociale.

I membri del governo, pur consen-
tendo in via di massima che con una
disposizione regolamentare le associa-
zioni di Mutuo Soccorso possano essere
autorizzate ad agire come interme-
diarie tra i rispettivi soci e l'istituto
nazionale di assicurazione non hanno
consentito col pensiero dell'on. Abbiato,
per quanto riguarda le società mutue
di assicurazione. L'on. Abbiato ha
fatto su ciò le sue riserve.

L'on. Calasia ha preso la parola
sugli emendamenti che riguardano il
periodo transitorio accordato alle at-
tuali società di assicurazione e si è
riservato di esaminare se la durata
del periodo fissata in dieci anni sia
sufficiente. Si è d'altra parte dichia-
rato compiaciuto del complesso degli
emendamenti.

La commissione ha quindi rinviato
a una prossima riunione la definitiva
approvazione del testo. Probabilmente
la prossima adunanza avrà luogo
venerdì mattina.

Le entrate doganali

ROMA, 21 — Le entrate per dritti do-
ganali e marittimi nella seconda decade
del corrente mese ammontano a L. 3.000.000
con una diminuzione di L. 2.108.000 in
confronto della corrispondente decade del-
l'esercizio passato. I redditi dei prodotti
fisicali sono in diminuzione e precisamente
il grano per lire 1.120.000, zuc. 108.500
petrolio 78.400, anche i redditi degli enti
prodotti segnano una diminuzione di lire.
800.000.

Ghirlanda del Re e del ministro degli Esteri

sulla tomba di Aehrenthal

VIENNA, 21 — Il Re d'Italia fece de-
porre oggi una magnifica corona sul feretro
del conte Aehrenthal.

L'ambasciatore d'Italia a nome dell'on.
San Giuliano depose una girlanda sul
feretro di Aehrenthal.

I sogni...

La gloriosa guerra d'oltremare impostaci
dal destino della Patria, la fiera impresa
affidata dalla ardita anima d'Italia ai
soldati grigi e ai « garibaldini del mare »
ha avuto l'effetto immediato, forse più im-
portante dei benefici materiali che verranno
più tardi, di aver nella coscienza collettiva
risvegliato l'ideale.

Ideale! Quante volte si è riso su questa
parola che pare svanire nella nebulosa e stu-
mare nel nulla, che pare inafferrabile larva
vagante negli azzurri di spazi ultra-terre-
ni! Quante volte nell'intimo intrinseco la-
vorio del nostro pensiero abbiamo « sognato »
l'ideale a lilluzione, alla follia; al deli-
zio di un infelice che vaneggia; al sorriso
languido di una diafana madonna bionda!
L'ideale!... No; si volevano la vita pra-
tica, le lotte violente, le emozioni, i tumulti,
le gioie sensuali del corpo o la tensione
spasmodica dello spirito! Altro che
gli sbandamenti degli ideali!... Ma
invece il piacere acre di vivere e di vin-
cere, ma l'audacia, le ambizioni, le violenze
dei dissidi e dei contrasti! Ma si volevano
gli scatti dell'anima nelle tempeste dell'e-
sistenza, la febbre delle trepidazioni, l'a-
gonia delle incertezze, la potenza feconda
del lavoro; si volevano lagrime di strazio
e sorrisi di giubilo e brandelli d'anime
strappate dalla raffica e luminosi trionfi di
fortuna, barbagli di sole e violenze di ura-
gani: si voleva la verità tangibile, fossero
vagiti di bimbo, o silenzi di donna.

Fare anche di tutto questo l'ideale oc-
cultamente trionfava, e se non appariva, se
noi non lo scorgevamo era perché eravamo
abituati a confonderlo con l'idealismo di
maniera, ridicola languidezza di fanciullo
malinconico attrite di fiabe e di romanzi.
Ma c'è un ideale, vero, forte, vivo oltre
quel vano struggimento di esseri deboli o
infatici; come oltre l'amore del petrologhe-
gianti tutto miele e sospiri, accompagnato
da fiamme, da abbracci disperati e da so-
spetti tremanti, da baci di fuoco e da guizzi
d'armi vendicatrici, come oltre le Beatrici
e le Fini pallescenti nel linguaggio delle
trece bionde dei sognati occhi celesti, c'è
la donna che inebria e che uccide, che fa
soffrire e godere, che infiamma il sangue
e sconvolge il pensiero, che vi suocchia l'a-
nima a un bacio o vi tradisce con un sor-
sorio.

E l'ideale vive palpitante ovunque: è la
molla che fa scattare tutte le energie, che
fa battere tutti i cuori che fa sorgere e in-
trovare relazioni fra gli uomini di tutto
il mondo: è lo scopo della vita, d'ognuno,
la meta di ogni anelito e di ogni volontà,
è la grande forza che spinge e incanta la
vita per tutte le vie, che fa compiere tutti
i delitti e tutti gli eroismi. Splende nel-
l'anima del fanciullo imbagliato davanti
al lucicchio di una vetrina di giocattoli, e
in quella del vecchio nvaro che rimascola
l'oro nei suoi arconi; domina nel pensiero
dello scienziato che veglia la notte sui libri;
nel cuore della fanciulla che curva la testa
giovine sul candore delle trine e dei ricami
di un corredo di sposa; nello spirito
dell'oscuro impiegato anelante ai lontani
passi della carriera; nell'anima del
lavoratore e dell'uomo di politica, dello stu-
dente e del contadino della principessa e
della artigiana, dei re e degli anarchici, dei
galantuomini e dei briganti.

L'ideale non è necessariamente buono,
bello, grande: secondo l'anima in cui ger-
moglia, il fine ultimo dell'esistenza può
avere bagliori di sole o profondità di tene-
bra; può essere ideale di giustizia o ideale
di generosità, di sogghigni o di sorrisi,
di cupidità ignobili o di sacrifici, di golosità
e di interessi di ambizioni di gloria o di
desiderii peccaminosi.

Ma è sempre l'ideale la grande leva
possente per cui si agita e vive, sullo im-
menso globo di terra, di mari, di monta-
gne e di valli, il bruciante formicaio
dell'umanità.

Per esso l'immenso congegno sociale trova
in ogni sua più umile partecella la forza
di sviluppare e di espandere le sue
energie; per esso ogni lacrima è ben vana
e ogni tortura è rassegnatamente tol-
lerata; per l'ideale ogni sacrificio è lieve
ogni contrarietà è vincibile.

Se ognuno di noi — microscopio bipede
che sembriamo sparire nell'immensa gran-
dezza della natura — sostiene il peso di
mille affanni e di mille preoccupazioni, di
pensieri assillanti, di incubi, di rimorsi,
di delusioni, se nonostante tutto questo
troviamo la forza e la volontà di vivere e
di lottare è perché ognuno di noi agisce e
clicchòh non dicano i fattori del determini-
smo — per un fine che lo seduce, che lo
domina, che ha messo radici profonde nello
animo nostro o nella nostra carne, insomma
per un suo ideale.

E per le nazioni è come per gli indivi-
duali; quando le cupidigie e le ambizioni dei
singoli sono travolte da una ispirazione
di ordine superiore perché non egoista, per-
ché comune anche a quelli che dal suo
consequente sanno non poter ritrarre van-
taggio, allora l'animale uomo, liberatosi
dalla volgarità, dalle malignazioni e dai
capricci di sé e di altri; si eleva e si nobilita; si rende
capace d'intendere e di nutrire, in avvenire,
ideali ancora più vasti.

Oggi l'Italia dà un esempio fulgidissimo.
Ad un tratto 35 milioni di cittadini hanno
sentito che al disopra delle loro minuscole
personalità poteva splendere un'idea che dal-
la turbinosa esistenza collettiva tutto com-
prendesse e tutto fondesse in sé, che in sé
concentrasse le anime, le energie, le aspira-
zioni di tutti.

Per quell'idea milioni di cuori hanno
trepidato ogni giorno sui laconici dispacci
della « Stefani »; per essa nell'imminezza
della battaglia mille ansie si contorcevano
nelle anime, e nei clangori delle vittorie
generosi slanci di gioia hanno sollevato

Morte di Umberto Caratti

Umberto Caratti

significava amaro

Ubaldo Comandini così scrive « Ragione » dell'illustre estinto: « Umberto Caratti, come il suo nome vorrebbe, in questo momento in una angoscia mi soffoca, non è pos-

so amato con affetto di fratello e seguito con reverenza di discepolo. Nei giorni in cui ci siamo conosciuti, un sentimento di simpatia irrepressibile ci avvinse fin dai primi momenti e si cementò ogni giorno di più. La comunione delle battaglie politiche, magistrati, forensi.

Ma in tutto era concorde il nostro pensiero politico. Ma in noi anche il senso più profondo di idee, nulla era sui vincoli della sincera amicizia, che ci legava indissolubilmente.

Non avrebbe potuto essere altrimenti, perchè pochi uomini ho conosciuti della mia vita morale ed intellettuale di Umberto Caratti, pochi che come lui potessero tanto ardore di sincerità e di franchezza in ogni atto della vita.

Ubaldo Comandini così scrive « Ragione » dell'illustre estinto: « Umberto Caratti, come il suo nome vorrebbe, in questo momento in una angoscia mi soffoca, non è pos-

so amato con affetto di fratello e seguito con reverenza di discepolo. Nei giorni in cui ci siamo conosciuti, un sentimento di simpatia irrepressibile ci avvinse fin dai primi momenti e si cementò ogni giorno di più. La comunione delle battaglie politiche, magistrati, forensi.

Ma in tutto era concorde il nostro pensiero politico. Ma in noi anche il senso più profondo di idee, nulla era sui vincoli della sincera amicizia, che ci legava indissolubilmente.

Non avrebbe potuto essere altrimenti, perchè pochi uomini ho conosciuti della mia vita morale ed intellettuale di Umberto Caratti, pochi che come lui potessero tanto ardore di sincerità e di franchezza in ogni atto della vita.

Ubaldo Comandini così scrive « Ragione » dell'illustre estinto: « Umberto Caratti, come il suo nome vorrebbe, in questo momento in una angoscia mi soffoca, non è pos-

so amato con affetto di fratello e seguito con reverenza di discepolo. Nei giorni in cui ci siamo conosciuti, un sentimento di simpatia irrepressibile ci avvinse fin dai primi momenti e si cementò ogni giorno di più. La comunione delle battaglie politiche, magistrati, forensi.

Ma in tutto era concorde il nostro pensiero politico. Ma in noi anche il senso più profondo di idee, nulla era sui vincoli della sincera amicizia, che ci legava indissolubilmente.

Non avrebbe potuto essere altrimenti, perchè pochi uomini ho conosciuti della mia vita morale ed intellettuale di Umberto Caratti, pochi che come lui potessero tanto ardore di sincerità e di franchezza in ogni atto della vita.

Ubaldo Comandini così scrive « Ragione » dell'illustre estinto: « Umberto Caratti, come il suo nome vorrebbe, in questo momento in una angoscia mi soffoca, non è pos-

so amato con affetto di fratello e seguito con reverenza di discepolo. Nei giorni in cui ci siamo conosciuti, un sentimento di simpatia irrepressibile ci avvinse fin dai primi momenti e si cementò ogni giorno di più. La comunione delle battaglie politiche, magistrati, forensi.

Ma in tutto era concorde il nostro pensiero politico. Ma in noi anche il senso più profondo di idee, nulla era sui vincoli della sincera amicizia, che ci legava indissolubilmente.

Non avrebbe potuto essere altrimenti, perchè pochi uomini ho conosciuti della mia vita morale ed intellettuale di Umberto Caratti, pochi che come lui potessero tanto ardore di sincerità e di franchezza in ogni atto della vita.

Ubaldo Comandini così scrive « Ragione » dell'illustre estinto: « Umberto Caratti, come il suo nome vorrebbe, in questo momento in una angoscia mi soffoca, non è pos-

so amato con affetto di fratello e seguito con reverenza di discepolo. Nei giorni in cui ci siamo conosciuti, un sentimento di simpatia irrepressibile ci avvinse fin dai primi momenti e si cementò ogni giorno di più. La comunione delle battaglie politiche, magistrati, forensi.

Offerte per onoranze funebri

All'Ospeziario Cronici in occasione dell'anniversario della morte di Giuseppe Colautti la famiglia ha versato lire 50; la morte del nob. avv. Umberto Caratti: Carlo Fabris Braida lire 50, fam. co. Gropplero 20, ing. Raimondo Marcotti 25, fam. Pietro Doria e Silvano Fautini 10, Andrea ed Emilia Caratti 70, Plateo avv. cav. Arnaldo 30, Consiglio d'Amministrazione e Direzione delle Ferriere di Udine 100.

Alla Dante Alighieri il Consiglio di Amministrazione del Cotonificio Udinese per onorare la memoria dell'on. Caratti ha versato lire 50; la sig. co. Angelina dal Torsò assieme ai figli nob. dr. Enrico e Luciano, in sostituzione di corona, lire 30.

Alla Congregazione di Carità la famiglia Caratti Colotti elargì lire 100 in memoria dell'on. avv. nob. Umberto Caratti e gli avv. Girardini e Nardini lire 30 in sostituzione di corona.

Alla Cucina popolare il sig. Giovanni Biasattini ha offerto lire 25 in morte del co. Umberto Caratti in sostituzione di corona.

Alla Scuola e Famiglia per onorare la memoria dell'on. avv. Umberto Caratti pervennero le seguenti offerte: Nello Braida di Cervignano (cugino dell'illustre estinto) lire 50, Camilla e Domenico Picole 25, Consiglio d'Amministrazione del Cotonificio Udinese 50, Impiegati Cotonificio Udinese 25, Ferriere di Udine e Pont S. Martho 50, dr. Domenico Rubini 25, Virginia e Giuseppe Beltrandi 20, Lorenzo Morelli 5, Stefano Masciadri 5, Antonio Fanna 1, fam. Caratti-Colotti 100, co. Gino ed Elodia di Caporciacco 30, march. Camilla e Corrado de Concina 25, Grato cav. Mariani 25, i colleghi e sindaci del Cotonificio Udinese in sostituzione di corona 50, Enrico ed Emilio Santi 20, Direzione Centrale partito radicale in sostituzione corona 50; — Nell'anniversario della morte del sig. Colautti Giuseppe: fam. Colautti 50; in morte di Bruschi Pietro: Zanuttini dottor Primo 5; di Taroni Giulia: Ballico G. B. e Doracice 5.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Le Presidenze degli Istituti benefici sentitamente ringraziano.

Ultime notizie

Lo scandalo delle forniture

Nuovi mandati di comparizione Roma 21 — Si ha da Napoli che è stato spiccato mandato di comparizione contro il capitano commissario Manetti. Altri mandati sono imminenti contro borghesi gravemente indiziati per l'affare delle forniture.

Il nemico rafforza Zanzur con cannoni e mitragliatrici Tripoli 20 — I turchi, i quali stanno fortificandosi a Zanzur, sfidando i tiri della nostra artiglieria piazzata a Gargaresch, riuscirono a provvedersi di mitragliatrici e cannoni. Secondo alcune informazioni le trincee che il nemico scavò fra le dune che dominano l'assi di Zanzur furono fortificate con venti mitragliatrici e cinque cannoni da montagna. I pezzi sarebbero quelli stessi di cui si parlò ripetutamente, e che i turchi erano riusciti a portarsi al Garlan. Finora non ne hanno fatto uso, per il timore di perderli.

Se si sono decisi a piazzarli a Zanzur, vuol dire che tentano di giocare l'ultima disperata carta. Le mitragliatrici invece sarebbero arrivate col solito sistema di contrabbando, a mezzo di piroscafi incrocianti nelle acque territoriali francesi, che scaricano materiale da guerra su barconi, che insinuandosi fra gli scogli di cui la costa è frastagliata, raggiungono Zanzur.

Un attacco a Bengasi LA CATTURA DI UN VELIERO Tripoli, 20 — Si ha da Bengasi che due notti fa si verificò un tentativo di attacco alle trincee per opera di bande di beduini e di regolari. L'attacco si pronunciò verso le 21 con molto vigore e si ripeté due volte, ma senza profitto per parte degli assalitori, che verso la mezzanotte dovettero ritirarsi.

Il giorno 19, in prossimità di Tokra, fu catturato un veliero greco con carico completo di munizioni. La nave fu condotta a Bengasi, dove l'equipaggio fu sbarcato.

Chi è il turco arrestato a Bologna Bologna 21 — Sul generale turco arrestato alla nostra stazione sul treno proveniente da Ancona e diretto a Milano nulla si sa ancora di preciso, perchè la questura mantiene il massimo riserbo in attesa di superiori istruzioni. Egli, nel primo interrogatorio cui fu sottoposto, dichiarò di chiamarsi Koptiak, e presentò un passaporto scritto in lingua araba.

In un successivo interrogatorio dichiarò di chiamarsi Toptani Fasil fu Hamad, di avere 56 anni, di essere presidente e di essere diretto a Nizza, per affari commerciali.

Il portafoglio, i bauli e la valigetta che aveva seco furono sequestrati. L'arrestato è un uomo simpatico, a baffi castani, occhi vivaci, aspetto aristocratico, carattere giovanilissimo e parla con tutti in francese. Chiede ai funzionari quando sarà lasciato proseguire per la Francia.

Una sfida fra il conte Pecci e il principe Altieri Roma, 21. — Il conte Camillo Pecci, nipote di Leone XIII e comandante della guardia palatina d'onore, ebbe a fare, al Circolo degli Scacchi, un incidente personale col principe Altieri. Corse una sfida e la vertenza aveva il suo corso regolare, quando il Cardinale Merry del Val credette bene di intervenire alla Richelieu; ma mentre il ministro di Luigi XIII si metteva personalmente tra le spade dei duellanti, Merry del Val ha preferito farsi rappresentare da un foglio di carta.

Difatti stasera l'Osservatore Romano pubblica la lettera di Mons. Marzolini in nome di Merry del Val al conte Pecci con la quale parentemente gli proibisce di battersi in duello, per non dare un gravissimo dispiacere al Pontefice.

Uno scontro sotto un tunnel New York — Un grave accidente ferroviario è avvenuto nel tunnel di Hoosac che è il tunnel più lungo del

l'America. A 2500 piedi dall'entrata ovest del tunnel è avvenuto uno scontro tra un treno viaggiatori e un treno merci. Il fuoco che si è appiccato ai vagoni e le esplosioni che ne seguirono rendevano impossibile avvicinarsi al luogo dell'accidente. Le autorità non credono di poter penetrare nel tunnel prima di sabato o domenica. Nell'attesa la circolazione è sospesa. Sono stati constatati finora 4 morti. Diciassette vagoni merci sono andati distrutti.

Camera di Comm. di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 febbraio 1912

Table with financial data: RENDITA 5 1/2 0/0 netto 1902 99.06, 5 0/0 99.08, 4 0/0 69.00

Table with financial data: Banca d'Italia 1470.00, Perovio Merid. 414.25, Perovio Merid. 692.00, Società Veneta 167.00

Table with financial data: Forovio Udine-Pontebbà 497.50, Meridionali 345.75, Mediterraneo 4 0/0 502.50, Italiano 3 0/0 345.25, Credito comunale e provinciale 3 1/4 0/0 495.35

Table with financial data: Fondiaria Banca Italia 5 7/8 0/0 497.75, Cassa R. Milano 4 0/0 604.75, Cassa R. Milano 5 0/0 619.69, Istituto Italiano, Roma 4 0/0 603.00, Idem 4 1/2 0/0 618.00, OMBR (chèque a vista)

Table with financial data: Francia (oro) 100.70, Pirolubur (publ) 287.60, Londra (sterline) 25.44, Numany (lei) 89.80, Germania (mar.) 124.21, Newyork (dol.) 5.19, Austria (corone) 105.50, Turcochia (lira tur.) 22.70

Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rossetti inc. Via Bartolomeo

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MURNARI aiuto DOH. R. DE FERRARI. TREVISO Comunicato Vienna, 23 gennaio 1912

L'Ovatta Thermogène è oggi il rimedio popolare per eccellenza: infatti il « Thermogène » è venuto a tempo per sostituire nella cura delle affezioni reumatiche e infiammatorie (raffreddori, fessure, piaghe di gola, torcicolli, reumatismi) dolori intercostali, neuralgici, tutti i vecchi rimedi di uso così sgradevole e qualche volta così dolorosi.

Adatto per sempre unguenti, cataplasmi, cerotti, linimenti, tinture d'iodio, ecc. Il « Thermogène », è al confronto di questi rimedi altrettanto inefficace che poco costoso, ciò che la luce elettrica e il confronto della vecchia lampada ad olio. La sua azione è sicura e si manifesta con un pizzicore talvolta assai vivo, specialmente quando si suda. Si può allora sospendere la cura per qualche tempo e riprenderla poi subito. Se l'azione si raddoppia a prodursi l'innudica l'ovatta con aceto, alcool puro o acqua di Colonia.

In tutte le principali Farmacie a L. 1,50 la scatola VANDENBROECK & Cie - Bruxelles Deposito Generale per l'Italia: I. PENAGINI MILANO - Foro Bonaparte, 45.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

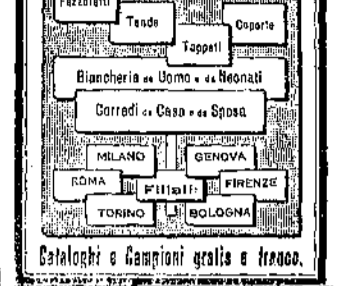
Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Sono a chi acquista più di Lire 25. Fabbriche Telerie E. Frette & C. Monza



Mon adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

Una solenne commemorazione

Al Teatro Argentina di Roma Roma 21 L'on. Umberto Caratti, il venerato ex presidente dell'«Unione Magistrale» verrà solennemente commemorato a Roma al teatro Argentina. Se le condizioni di salute glielo permetteranno parlerà l'on. Comandini.

Le condoglianze dell'Unione Udine è venuto a Udine il sig. Pietro Basso, direttore didattico a Conegliano Veneto, consigliere per il Veneto dell'Unione Magistrale nazionale il quale, di incarico dell'Unione stessa, ha presentato alla famiglia Caratti le più vive condoglianze per la morte dell'on. Umberto Caratti.

Altre condoglianze Famiglia Caratti, Udine — Le più vive e commosse condoglianze da un amico devoto e sincero del povero Umberto — Filippo Turati.

Da Varese: Società Magistrale Varese invia S.V. pressioni vivissime condoglianze dolorose per la morte del nostro illustre amico maestro — Avv. Belli, presidente.

Dalla Magistrale di Alessio: Morte immatura illustre uomo vincente e indissolubili sentiti scuola magistrali addolora profondamente magistrale Alessio che di lui ebbe culto e spogliarsi sulla tomba flore suo povero ricordo. — Coenza, presidente.

T. DE LUCA Fabbrica BICICLETTE con Deposito Macchine da Cucire Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

T. DE LUCA Fabbrica BICICLETTE con Deposito Macchine da Cucire Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

T. DE LUCA Fabbrica BICICLETTE con Deposito Macchine da Cucire Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Esposizione Internazionale Ufficiale, Torino 1911 - Gran Premio



MOBILIFICIO DELLO GIOVANNI PORTANOVA PIAZZA UMBERTO I MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPETTERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna



BRODO MAGGI IN DADI Il vero brodo genuino di famiglia Per un piatto di minestra (18dado) centesimi 5



GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Essendo sicuro alimento di risparmio, negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

Nella SPOSSATEZZA, comunemente prodotta, RIDONA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosi - Dolori - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Enterite - Malattie di stomaco - Beriberi - Debolezza di vista - E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICOTERPINA - IPROTINA, al spedisco, gratis, dietro carta da visita. Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè ritiriammo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico - ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto divenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile successo spinge altri a mettere in commercio, della miscela, che sostituirono l'Ischirogeno, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chioderolo della buona farmacia - Pagare la merce di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è apposta sul cartoncino del barcone, di cui, a richiesta del sigg. Dottor, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni



NON PIU'

MIOPI-PRESBITI
E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo gratis. Scrivere V. LAGALA - Vic. Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 18-81.

LIEBIG



L'ESTRATTO DI CARNE fabbricato da circa mezzo secolo dalla mondiale Compagnia LIEBIG è di qualità sempre costante ed il solo ESTRATTO DI CARNE che possa vantarsi d'essere preparato secondo il processo dettato personalmente dal celebre scienziato Justus von Liebig. Ogni vaso di questo Estratto porta la firma azzurra J. von Liebig.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

32 anni di trionfale successo



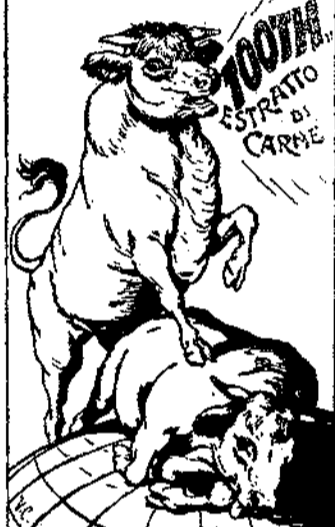
DENTI BIANCHI E SANI
Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911
Sono falsificati

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



Mezzo secolo di fama mondiale.
Per 10 anni fornitore del Governo Inglese
Barattoli di 1/10 di libbra inglese L. 0.70
> 1/8 > > 2.20
> 1/4 > > 2.25
> 1/2 > > 4.30
> 1 > > 8.35

Le necrologie per "IL PAESE"

come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler

VIA PREFETTURA (Piazzetta Valentini).

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
Tip. Bardusco
UDINE

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

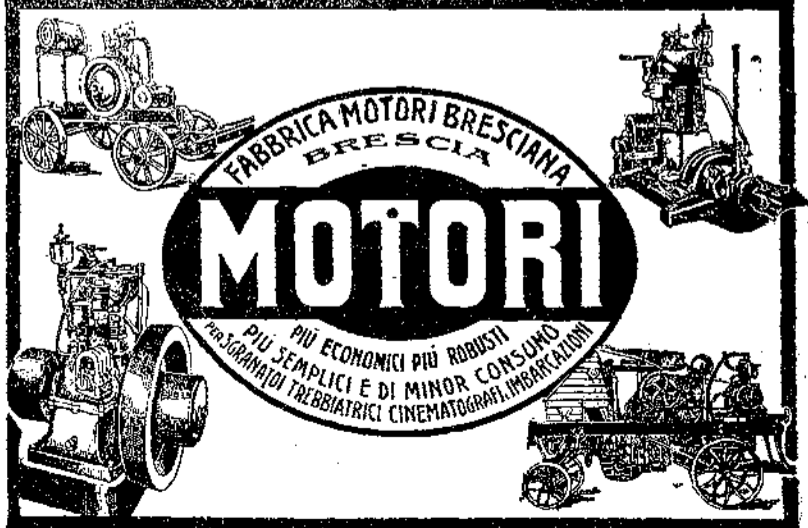
VENDESI
IN TUTTI
I MIGLIORI
NEGOZI



SOPPRIME
TUTTE
LE ALTRE
CREME
ESISTENTI

THIENE "CROMAL", FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA
DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO



FABBRICA MOTORI BRESCIANA
BRESCIA

MOTORI

PIU' ECONOMICI PIU' ROBUSTI
PIU' SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO
PER SGRANIGLI TREBBIATRICI CINEMATOGRAF. IMBARCAZIONI